



Automobile Club Rimini

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2014



INDICE

PREMESSA.....	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	1
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	1
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	2
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	3
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	3
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	5
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	7
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI.....	14
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE.....	19
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	21
2.3 PATRIMONIO NETTO	22
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	22
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	24
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	26
2.6 DEBITI	28
2.7 RATEI E RISCOINTI	33
2.7.1 RATEI E RISCOINTI ATTIVI.....	33
2.7.2 RATEI E RISCOINTI PASSIVI.....	33
2.8 CONTI D'ORDINE.....	34
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	34
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	36
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	37
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	38
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	44
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	45
3.1.7. IMPOSTE.....	45
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	46
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	46
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	46
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	46
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	47
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	47
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	49
5. NOTE CONCLUSIVE.....	51

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Rimini fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione della gestione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Rimini deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010 con nota 10315, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 dell'11 marzo 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).



Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Rimini non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Rimini per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	38
Totale Attività =	€	1.606.922
Totale Passività =	€	2.488.307
Deficit patrimoniale =	€	-881.385

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Nello stato patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni immateriali, pertanto la tabella sottostante è presentata a zero.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Altre	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.



Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre	510				510					510				
.....														
Totale voce	510				510					510				
Totale	510				510					510				

In questo esercizio la voce si movimenta per la sola quota di ammortamento dell'anno. Si precisa, inoltre che l'ammortamento è stato fatto in conto e quindi non risulta istituito un fondo ammortamento.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Terreni e fabbricati	3	3
Impianti e macchinari	12	12
Altri beni	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.



Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI													
01 Terreni e fabbricati:	1.230.225		173.740		1.056.485	5.545				37.073			1.024.957
.....													
Totale voce	1.230.225		173.740		1.056.485	5.545				37.073			1.024.957
02 Impianti e macchinari:													
Attrezzature varie e minute	48.184		48.184										
Totale voce	48.184		48.184										
03 Attrezzature industriali e commerciali:													
.....													
Totale voce													
04 Altri beni:													
mobili ufficio	51.448		51.448										
macchine elettriche ed elettroniche	52.073		52.073			87			87				
Stigliatura						322			32				290
Totale voce	103.521		103.521			409			119				290
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
Totale	1.381.930		325.445		1.056.485	5.954				37.192			1.025.247

Nel 2014 sono stati effettuati lavori di ripristino del tetto della sede, sono state sostituite la bandiera italiana, quella europea e quella con il logo ACi ed è stato acquistato un cellulare. Quest'ultimo è stato completamente ammortizzato poiché trattasi di un bene under 516,46

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



Automobile Club Rimini

AUTOMOBILE CLUB RIMINI

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACI Service Rimini srl	13.932			13.932						13.932
Totale voce	13.932			13.932						13.932
b. imprese collegate:										
Totale voce										
c. altre imprese:										
101 SRL Centro revisioni periodiche	761			761						761
Sara Assicurazioni Spa	1.451			1.451						1.451
Totale voce	2.212			2.212						2.212
Totale	16.144			16.144						16.144



Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI Service Rimini s.r.l.	Rimini	13.932	19.786	194	100	19.786	13.932	5.854
Totale		13.932	19.786	194		19.786	13.932	5.854

- La società Aciservizi Rimini srl, è società strumentale dell'Ente, ed ha chiuso il bilancio al 31.12.2014 con utile di €. 194. La società svolge la propria attività nel settore della prestazione di servizi e della fornitura di mezzi organizzati nel settore automobilistico e della mobilità in generale. Oltre a ciò, la Società svolge servizi di supporto all'Ente nell'ambito dell'attività di istituto.

La differenza tra il valore del bilancio e della frazione del patrimonio pari a €. 5.661 è così dato:

- €. 887 per riserve legali
- €. 3.575 riserva facoltativa
- €. 1.198 per utili portati a nuovo
- €. 194 per utile dell'esercizio 2014



Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
101 SRL Centro revisioni periodiche	Rimini				0,8195%		761	-761
Sara Assicurazioni Spa	Roma	54.675.000	401.226.300	44.072.737	0,0027%	10.649	1.451	9.198
Totale		54.675.000	401.226.300	44.072.737		10.649	2.212	8.437

101 SRL Centro revisioni periodiche: è leader sul territorio di Rimini e provincia per il settore della cura e revisione di auto di qualsiasi marca e modello. E' un centro di assistenza auto nato nel 1997, nel corso degli'anni ha sempre incrementato ed investito sulla ricerca e tecnologia dei propri mezzi, per raggiungere l'obbiettivo di offrire di ottima qualità e un'assistenza a 360° su una vasta gamma di veicoli.

SARA ASSICURAZIONI S.p.A. La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, da oltre 50 anni. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza. I dati si riferiscono all'esercizio 2013



CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	4.196								4.196
...									
Totale voce	4.196								4.196
Totale	4.196								4.196

Sono i crediti verso i dipendenti per la contribuzione aggiuntiva.

ALTRI TITOLI

Critero di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	1.920								1.920
Totale voce	1.920								1.920
Totale	1.920								1.920

Per l'anno 2014 la tabella non è stata movimentata né a titolo di nuove acquisizioni né a titolo di dismissioni. Trattasi di depositi cauzionali versati a suo tempo sui contratti di telefonia fissa e di utenze energetiche.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
.....				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

La tabella non è stata movimentata

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.



Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	668.312					219.419			448.893
.....									
Totale voce	668.312					219.419			448.893
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	10.379			980					11.359
.....									
Totale voce	10.379			980					11.359
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	23.621					11.964			11.657
.....									
Totale voce	23.621					11.964			11.657
Totale	702.312			980		231.383			471.909

I crediti tributari sono così composti:

- 1) Crediti verso erario da dichiarazione 770 €. 1.170
- 2) Crediti verso erario per Ires e acconti di imposta €. 9.209
- 3) Crediti verso erario da dichiarazione annuale iva €. 637
- 4) Crediti verso erario da dichiarazione IRAP €. 343

I crediti verso altri sono così composti:

- 1) Crediti verso clienti per fatture da emettere per €. 11.591
- 2) Anticipi a fornitori per €. 66

Per quanto attiene i crediti verso i clienti si precisa che dei €. 448.893 iscritti a bilancio come crediti verso clienti €. 28.030 sono verso l'Automobile Club D'Italia. Tali crediti saranno oggetto di compensazione con i debiti che l'Ente ha nei confronti della stessa.



Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	448.893			448.893
.....				
Totale voce	448.893			448.893
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	11.359			11.359
.....				
Totale voce	11.359			11.359
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	11.657			11.657
.....				
Totale voce	11.657			11.657
Totale	471.909			471.909



Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:	203.125		163.359		67.977		1.822		3.372		1.754		7.484				448.893	448.893
.....																		
Totale voce	203.125		163.359		67.977		1.822		3.372		1.754		7.484				448.893	448.893
02 verso imprese controllate																		
.....																		
Totale voce																		
03 verso imprese collegate																		
.....																		
Totale voce																		
04-bis crediti tributari	980				6.281								4.098				11.359	11.359
.....																		
Totale voce	980				6.281								4.098				11.359	11.359
04-ter imposte anticipate																		
.....																		
Totale voce																		
05 verso altri	11.657																11.657	11.657
.....																		
Totale voce	11.657																11.657	11.657
Totale	215.762		163.359		74.258		1.822		3.372		1.754		11.582				471.909	471.909



2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.



2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	9.377		167	9.210
.....				
Totale voce	9.377		167	9.210
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	500		41	459
.....				
Totale voce	500		41	459
Totale	9.877		208	9.669

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-893.428	12.004	-1	-881.423
III Utile (perdita) dell'esercizio	12.004		11.966	38
Totale	-881.424	12.004	11.965	-881.385

Il risultato economico di questo esercizio registra un utile pari a € 38 al netto delle imposte di esercizio IRAP che ammontano a complessivi € 4.488. Il valore della voce utili (perdite) portati a nuovo al 31/12/2014 è da ritenersi complessivo delle riserve di arrotondamento, pari a € 1, per consentire la presentazione del presente bilancio all'unità di euro.

Per quanto attiene l'equilibrio Patrimoniale questo Ente, si colloca nella fascia degli AA.CC. che hanno un deficit patrimoniale superiore a € 600.001,00 ma inferiore a € 1.300.000,00 e per questo ha come obiettivo di diminuire il proprio deficit per il triennio 2013/2015 del 5% pari a € 44.671. Alla fine del 2014 è stato realizzato solo il 27% dell'obiettivo fissato e pertanto, per raggiungere il 100% dell'obiettivo entro il 2015, l'Ente dovrà rivedere il proprio budget 2015 e ridurre i costi allo scopo di ottenere un risultato di esercizio pari al 73% dell'obiettivo ovvero pari a € 32.630

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2015/2019 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame.



Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2014	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2014	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2013	-881424	-881423	1
+ Utile dell'esercizio 2014	23690	38	-23652
= Deficit patrimoniale al 31/12/2014	-857734	-881385	-23651

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2014, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente pari ad € 38 evidenzia uno scostamento dall'utile previsto dal piano di risanamento pari a €. 23.652. Si precisa, inoltre che lo scostamento di €. 1 del deficit patrimoniale al 31/12/2013 rispetto al piano assestato anno 2014 è dovuto agli arrotondamenti effettuati per presentare il presente documento in unità di Euro

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile Previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul cono economico	Deficit patrimoniale residuo
Deficit patrimoniale consolidato al 31.12.2014			-881.385,00
2015	32.630,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti. Interventi organizzativi e strutturali mirati a ridurre ulteriormente i costi per consumi intermedi. Riduzione dei costi per indennità di posizione direttore dell'Ente	-848.755,00
2016	22.847,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti.	-825.908,00
2017	24.906,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti.	-801.002,00
2018	24.906,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti.	-776.096,00
2019	24.906,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obiettivo di incrementare i tesseramenti.	-751.190,00

A seguito dello scostamento di €. 23.652 rispetto ai dati attesi, l'Ente provvederà ad adottare , in tempi brevissimi, un provvedimento di rimodulazione al budget 2015 al fine di raggiungere, nel medesimo esercizio, l'obiettivo fissato. Tutto ciò, al fine di rispettare, l'obiettivo di diminuire il proprio deficit per il triennio 2013/2015 di €. 44.671. L'Ente si ritiene fiducioso di centrare l'obiettivo poiché per il 2015 sono state adottate iniziative per incrementare l'entrate e si potrà ulteriormente ridurre i costi, in particolare quelli relativi all'indennità di posizione del direttore. Quest'ultimo infatti alla fine del 2014 ha cessato l'incarico ed attualmente il sodalizio è diretto ad interim dal direttore dell'Automobile Club Forlì-Cesena.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte



FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI				
DESCRIZIONE FONDO	Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
Fondo rischi ed oneri futuri	467			467
Totale	467			467

Il fondo è stato creato negli esercizi passati nel caso si verifichi un evento straordinario o in caso di contenzioso verso utenti, clienti, fornitori ecc

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.



Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

L'Ente non ha personale assunto dal 01/01/2001 e pertanto il fondo T.F.R. non è stato movimentato

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
105.476		3.131		108.607			108.607

Il fondo liquidazione indennità anzianità personale è incrementato della quota maturata nell'esercizio 2014 dell' unico dipendente dell'ente pari a €. 2.344 e della quota di fine mandato spettante al Direttore pari a €. 787.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti



Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	1.421.418		29.165	1.392.253
Totale voce	1.421.418		29.165	1.392.253
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	564.968		193.326	371.642
Totale voce	564.968		193.326	371.642
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:	502.124		30.000	472.124
Totale voce	502.124		30.000	472.124
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	1.007	2.022		3.029
Totale voce	1.007	2.022		3.029
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	18	1.801		1.819
Totale voce	18	1.801		1.819
14 altri debiti:	41.969		11.401	30.568
Totale voce	41.969		11.401	30.568
Totale	2.531.504	3.823	263.892	2.271.435

I dati riportati nella superiore tabella si riferiscono ad una nuova riclassificazione dei debiti alla luce del nuovo tipo di contabilità e pertanto si è provveduto ad individuare meglio sia le poste sia i creditori.

Si precisa che tra i debiti verso i fornitori €. 291.212,91 sono iscritti a favore di Aci Italia. Riguardo al rispetto dei parametri per l'equilibrio finanziario dettati dalla Circolare di Aci Italia protocollo 8515 dello 03/09/2013 a firma del Segretario Generale, si illustra quanto segue:

- a) L'indebitamento netto scaduto verso Aci Italia al 31/12/2014 è pari a €. 259.921,94



- b) Per considerare raggiunto l'obiettivo finanziario, il risultato atteso dell'indebitamento netto alla fine del triennio 2014/2015 dovrebbe essere pari a €. 93.184

Pertanto l'Ente, considerato il forte scostamento dell'indebitamento netto rispetto a quello atteso, non ritiene conseguibile il raggiungimento dell'obiettivo finanziario entro la fine del 2015.

La voce debiti verso banche si riferiscono a:

- 1) €. 49.125 per anticipazione di cassa
- 2) €. 1.343.128 per il mutuo accesso per l'acquisto dell'immobile della Sede

La voce debiti verso imprese collegate è relativo al debito pregresso verso Aci Italia per il quale è stato concordato un piano di rientro a lunga scadenza

La voce debiti tributari comprende

- 1) Debiti verso erario IRAP per €. 605 relativo al versamento dell' irap del mese di dicembre 2014
- 2) Debiti verso erario per ritenute di imposte per €. 2.424 per ritenute effettuati sui compensi e retribuzioni mese di dicembre 2014

La voce debiti verso istituti previdenziali per €. 1.819 sono relativi ai contributi dovuti all'Inps sui compensi dovuti agli amministratori e dell'unico dipendente per il mese di dicembre 2014

La voce altri debiti comprende:

- 1) Debiti per fornitori per fatture da ricevere pari a €. 27.734.
- 2) Debiti verso dipendenti pari a €. 265
- 3) Debiti verso componenti Consiglio Direttivo €. 777.
- 4) Depositi cauzionali passivi per €. 1.792



Tabella 2.6.a3 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	86.599	172.481	1.133.173	mutuo ipotecario		1.392.253
.....						
Totale voce	86.599	172.481	1.133.173			1.392.253
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	371.642					371.642
.....						
Totale voce	371.642					371.642
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:	30.000	120.000	322.124			472.124
.....						
Totale voce	30.000	120.000	322.124			472.124
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	3.029					3.029
.....						
Totale voce	3.029					3.029
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.819					1.819
.....						
Totale voce	1.819					1.819
14 altri debiti:	28.776		1.792			30.568
.....						
Totale voce	28.776		1.792			30.568
Totale	521.865	292.481	1.457.089			2.271.435



Tabella 2.6.a4 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	49.125				1.343.128			1.392.253
.....								
Totale voce	49.125				1.343.128			1.392.253
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	162.190	77.190	35.640	896		58.580	37.146	371.642
.....								
Totale voce	162.190	77.190	35.640	896		58.580	37.146	371.642
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:							472.124	472.124
.....								
Totale voce							472.124	472.124
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	3.029							3.029
.....								
Totale voce	3.029							3.029
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.819							1.819
.....								
Totale voce	1.819							1.819
14 altri debiti:	28.776						1.792	30.568
.....								
Totale voce	28.776						1.792	30.568
Totale	244.939	77.190	35.640	896	1.343.128	58.580	511.062	2.271.435

I debiti anni precedenti sono tutti debiti verso Aci Italia, ad esclusione della voce altri debiti che sono relativi a depositi cauzionali molto vecchi.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	70.559	7.278		77.837
...				
...				
Totale voce	70.559	7.278		77.837
Totale	70.559	7.278		77.837

Di cui €. 74.032 per aliquote associative a favore Aci e €. 3.805 per altri costi di competenza economica anno 2015

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	105.536	2.262		107.798
...				
...				
Totale voce	105.536	2.262		107.798
Totale	105.536	2.262		107.798

I risconti passivi sono relativi alle quote sociali incassati nel 2014 di competenza economica del 2015.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2012
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2013	Valore ipoteca 31/12/2012
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

La voce non è stata movimentata

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	2013	Valore al 31/12/2012
Totale			

La voce non è stata movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

La voce non è stata movimentata

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

La voce non è stata movimentata



Automobile Club Rimini

AUTOMOBILE CLUB RIMINI

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	82.910	93.863	-10.953
Gestione Finanziaria	-75.768	-70.625	-5.143
Gestione Straordinaria	-2.616	-6.498	3.882

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	4.526	16.740	-12.214

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
233.416	222.172	11.244

L’aumento netto rispetto al 2014 di €. 11.244, pari al 5,06%, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è data:

- ✓ dall’aumento delle seguenti voci di ricavo:
 - Quote sociali €. 13.475
 - Proventi per riscossione tasse €. 1.478
- ✓ •dalla diminuzione della seguente voce di ricavo:
 - Proventi Organizzazione eventi €. 375
 - Proventi per pubblicità €. 3.334

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
164.514	192.272	-27.758

La diminuzione rispetto al 2013 di €. 27.758, pari al 14,44%; degli altri ricavi e proventi , è fondamentalmente imputabile al mancato ricavo il servizio invito revisione dismesso a fine 2013 (€. -24.431). Si segnalano anche minori entrate delle provvigioni Sara (€. -5.453) e del Canone Marchio delegazioni (€. -469); a fronte di maggiori entrate per affitti di immobili (€. 2.625). Inoltre, diversamente dal passato esercizio, non sono state rilevate sopravvenienze attive ordinarie.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro voce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
77	657	-580

B7 - Per servizi



Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
72.285	84.085	-11.800

La riduzione rispetto al 2013, pari al 14,03% è dovuta alla riduzione dei costi per consumi intermedi in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2013 convertito nella legge 135/2013 e secondo quanto stabilito dal regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del **/ /2013** Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013	Scostamenti	%
CP.01.02.0002 COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	4.815	5.350	-535	-10,00%
CP.01.02.0003 COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.464	4.395	69	1,57%
CP.01.02.0004 PROVVISORIE PASSIVE	4.416	9.653	-5.237	-54,25%
CP.01.02.0005 CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	113	0	113	100,00%
CP.01.02.0013 ORGANIZZAZIONE EVENTI	0	1.270	-1.270	-100,00%
CP.01.02.0015 PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI	3.499	4.579	-1.080	-23,59%
CP.01.02.0020 SPESE PER I LOCALI	5.961	5.675	286	5,04%
CP.01.02.0021 VIGILANZA	521	1.019	-498	-48,87%
CP.01.02.0022 FORNITURA DI ACQUA	266	259	7	2,70%
CP.01.02.0023 FORNITURA GAS	5.409	4.726	683	14,45%
CP.01.02.0024 FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	7.970	8.175	-205	-2,51%
CP.01.02.0025 SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	2.601	4.302	-1.701	-39,54%
CP.01.02.0026 TELEFONICHE RETE MOBILE	776	785	-9	-1,15%
CP.01.02.0028 SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONE DATI	3.090	2.676	414	15,47%
CP.01.02.0032 MISSIONI E TRASFERTE	1.000	1.482	-482	-32,52%
CP.01.02.0033 MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.249	3.830	419	10,94%
CP.01.02.0035 PREMI ASSICURAZIONE	2.519	2.524	-5	-0,20%
CP.01.02.0038 SERVIZI BANCARI	2.369	1.953	416	21,30%
CP.01.02.0039 SPESE POSTALI	855	1.077	-222	-20,61%
CP.01.02.0041 BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	140	192	-52	-27,08%
CP.01.02.0042 ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	17.252	20.163	-2.911	-14,44%
totale	72.285	84.085	-11.800	

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

**B9 - Per il personale**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
62.187	63.659	-1.472

L diminuzione della predetta voce del 2.31% rispetto al 2013 si evince dalla sottostante tabella:

Voce	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013	Scostamenti	%
CP.01.04.0001 STIPENDI	24.006	24.090	-84	-0,35%
CP.01.04.0002 TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	9.518	9.517	1	0,01%
CP.01.04.0003 SALARI E STIPENDI: PERSONALE DI ACI (PERSONALE COMADATO DIRETTORE)	11.705	12.786	-1.081	-8,45%
CP.01.04.0004 ONERI SOCIALI	9.327	9.595	-268	-2,79%
CP.01.04.0006 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.S.	3.131	3.171	-40	-1,26%
CP.01.04.0007 ALTRI COSTI	4.500	4.500	0	0,00%
totale	62.187	63.659	-1.472	

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
37.703	38.066	-363

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013	Scostamenti	%
CP.01.05.0005 AMMORTAMENTO ALTRI ONERI PLURIENNALI	510	510	0	0,00%
CP.01.05.0006 AMMORTAMENTO IMMOBILI	37.074	36.907	167	0,45%
CP.01.05.0007 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	0	259	-259	-100,00%
CP.01.05.0008 AMMORTAMENTO IMPIANTI	0	118	-118	-100,00%
CP.01.05.0011 AMMORTAMENTO MACCHINE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	87	272	-185	-68,01%
CP.01.05.0028 AMMORTAMENTO STIGLIATURE	32	0	32	100,00%
totale	37.703	38.066	-363	

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
142.768	134.114	8.654

L'aumento netto rispetto al 2014 di €. 8.654, pari al 6,45% e dovuto principalmente all'aumento delle aliquote sociali a favore Aci (+ €. 8.142) e agli oneri diversi di gestione (+ €. 4.629).

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013	Scostamenti	%
CP.01.09.0001 IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	3.669	2.422	1.247	51,49%
CP.01.09.0002 IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	3.759	3.687	72	1,95%
CP.01.09.0003 IVA INDETRAIBILE E CONGUAGLIO PRO-RATA	0	2	-2	-100,00%
CP.01.09.0005 CONGUAGLIO NEGATIVO IVA RELATIVA A SPESE PROMISCUE	791	742	49	6,60%
CP.01.09.0014 OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	2.472	7.320	-4.848	-66,23%
CP.01.09.0015 SPESE DI RAPPRESENTANZA	500	473	27	5,71%
CP.01.09.0017 ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.629	662	3.967	599,24%
CP.01.09.0018 ALIQUOTE SOCIALI	126.948	118.806	8.142	6,85%
totale	142.768	134.114	8.654	

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
416	955	-539

Sara distribuzione riserve

**C16 - Altri proventi finanziari**

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
76.184	71.580	4.604

Sono gli interessi passivi maturati sul mutuo ipotecario e sulla anticipazione di cassa

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti

La voce, nel 2014, non è stata movimentata

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.616	6.498	-3.882

Relativi a costi di competenza economica esercizi precedenti

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRAP. Riguardo all’IRES, l’imposta non è dovuta per perdite pregresse.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
4.488	4.736	-248

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 38 che intende destinare a diminuzione del deficit patrimoniale che da €. 881.423 (comprensivo di €. 1 per arrotondamento) passa a €. 881.385

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.



Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	0	0
Area C	1	1
Totale	1	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.464
Totale	9.279

Comprensivo degli oneri sociali a carico dell'Ente. I componenti del Consiglio Direttivo hanno rinunciato alla corresponsione dei gettoni presenza

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.



Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	4.196		4.196
Crediti commerciali dell'attivo circolante	471.909	356.008	115.901
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	476.105	356.008	120.097
Debiti commerciali	879.182	70.415	808.767
Debiti finanziari	1.392.253		1.392.253
Totale debiti	2.271.435	70.415	2.201.020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	233.416		233.416
Altri ricavi e proventi	164.514	25.823	138.691
Totale ricavi	397.930	25.823	372.107
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	77		77
Costi per prestazione di servizi	77.285		77.285
Costi per godimento beni di terzi			
Oneri diversi di gestione	142.768		142.768
Parziale dei costi	220.130		220.130
Dividendi	416		416
Interessi attivi			
Totale proventi finanziari	416		416



4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2013, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.



Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ ESERCIZIO 2014																	
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	divisione COFOG	gruppo COFOG	DIVISION E	GRUPPO	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Affari economici	Trasporti	Rafforzam ento ruolo e attività istituzionali	Trasporti	Mobilità e Sicurezza Stradale		287		2.592						2.879
							Attività associativa		5.453		32.746				126.953	165.152	
							Tasse Automobilist iche		12		1						13
							Assistenza Automobilist ica		2.000		0						2.000
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Attività sportiva		7.000		0						7.000
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Affari economici	Altri settori	Turismo		6.821		8					2.473	9.302
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura	77	50.712		26.840	37.703				13.342	128.674
Totali								77	72.285	0	62.187	37.703	0	0	0	142.768	315.020



Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			5.453		126.953	132.406
Totali						5.453		126.953	132.406

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2014	Target realizzato anno 2014
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	N° Soci (al netto delle tessere faciesarà e di quelle prodotte dal canale Aci Global		

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, ___/___/2015

Il Direttore ad interim
Dott. Stefano Zilla